



PIANETA LAVORO



“Per sconfiggere la crisi è necessario aprire una stagione di crescita e sviluppo che riparta dal lavoro e dalla lotta alle disuguaglianze”

L'incontro nella sede del Pd a Potenza tra sindacati e segretari dei partiti di centrosinistra



Le tre direttrici di intervento individuate dal Piano del Lavoro illustrato dai sindacati ai partiti del centrosinistra

Reinserimento di giovani e adulti, filiere della formazione e occupazione qualificata

di MONICA RAMUNNO

POTENZA - Il Piano del lavoro della Crescita e della Coesione per la Basilicata. “Un’idea della regione da consegnare ai partiti di centro-sinistra, in vista delle prossime elezioni”, come ha sottolineato Alessandro Genovesi, segretario nazionale della Cgil che lo ha illustrato nel corso dell’incontro di ieri, insieme al segretario generale della Cisl Basilicata Nino Falotico, Carmine Vaccaro segretario regionale Uil e il segretario regionale del Pd, Roberto Speranza, nella sede potentina del partito. Presenti all’incontro anche il consigliere regionale Ignazio Petrone, il vicesegretario del partito Arduino Lospinoso e i rappresentanti dei partiti Pd, Sel, Psi, Udc. Un contributo prezioso per le coalizioni politiche, che individua priorità e risorse per la piccola Basilicata.

Falotico ha evidenziato l’esigenza, rivolta ad una possibile via d’uscita da questa crisi, che ormai si protrae da sei anni, di puntare sul lavoro partendo dal contratto a tempo indeterminato, individuato però nella forma di “apprendistato professionalizzante”; altre azioni che si vorranno mettere in campo riguardano il ripristino di risorse relative al progetto Copes e alla Carta Carburante, per investire su un reddito di pubblica utilità che coinvolgerebbe 20.000 famiglie. In particolare il piano proposto dovrà seguire al-

cune direttrici strategiche di intervento, ben definite, quali: l’integrazione delle filiere della formazione, azioni a sostegno del reinserimento di giovani ed adulti espulsi dai sistemi produttivi e lo sviluppo di nuova e qualificata occupazione, con particolare attenzione a quei settori produttivi a maggiore potenzialità. Il testo redatto e diffuso dal sindacato, con un esecutivo unitario di Cgil, Cisl e Uil Basilicata è un percorso che chiama lavoratori, pen-



sionati e i tanti disoccupati alla mobilitazione su una strategia che vivrà di vertenzialità di punti specifici, intorno al quale costruire alleanze ed interlocazioni tra forze imprenditoriali, partiti politici, rappresentanti istituzionali e forum. Un piano di lavoro, quello redatto dai sindacati che, per sconfiggere la crisi, punta quindi ad aprire una stagione di crescita e sviluppo che riparta dal lavoro e dalla lotta alle disuguaglianze sociali.

POTENZA - Nuove opportunità per la delocalizzazione, l’ammodernamento e la riqualificazione delle piccole e medie imprese esistenti nei 35 comuni appartenenti al programma Operativo Val d’Agri Melandro Sauro Camastra e nei 15 del Programma Speciale Senese. Con le delibere di Giunta Regionale n° 609 e 607 del 5 giugno 2013, si avviano i nuovi bandi volti a promuovere lo svi-

Po Val d’Agri e Programma Speciale Senese Due nuovi bandi per il sostegno alle piccole e medie imprese

luppo competitivo e a valorizzare la produzione di beni e di servizi nei settori indicati nell’avviso. Due milioni e quattrocentomila euro a valere sul Programma Operativo Val d’Agri e 1.420.000 euro

sul Programma Speciale Senese per permettere l’ampliamento o l’ammodernamento di un’unità locale esistente, la diversificazione della produzione anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi e la trasformazione sostanziale del processo produttivo complessivo, la creazione di un nuovo stabilimento produttivo. In quest’ultimo caso la possibilità è estesa anche alle imprese che non sono allocate nei comuni interessati ma che ritengono opportuno delocalizzare la propria attività. Nel dettaglio i bandi sono rivolti alle imprese, regolarmente costituite e iscritte alla Camera di Commercio, attive e con unità legale in Italia da almeno sei mesi.

Sono finanziabili le attività economiche incluse nella classificazione Ate-

co 2007 per un investimento complessivo non inferiore a 20 mila euro e un’agevolazione massima concedibile di 300.000 euro. Dalle attività manifatturiere alle costruzioni, dalla ristorazione ai

servizi di informazione e comunicazione, dalle attività artistiche, sportive e di divertimento alle altre culturali, tanti i settori ammissibili ad esclusione del commercio ambulante, dei programmi d’investimento mirati alla produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili che possono beneficiare degli incentivi e di quanto specificato nell’articolo 6 del bando.

Avviso sull’apprendistato, pubblicati gli elenchi

POTENZA - Sperimentazione dell’apprendistato professionalizzante: sono stati pubblicati su Basilicata.net.it gli elenchi dei beneficiari dell’Avviso Pubblico della Regione Basilicata pubblicato nel giugno del 2012. Dalla home page del portale della Regione Basilicata è pos-

sibile consultare l’elenco dei beneficiari ammissibili a contributo, di quelli ammissibili ma non finanziabili e degli esclusi. Gli elenchi sono stati formulati sulla base delle verifiche espletate dalla Regione Basilicata e dell’istruttoria compiuta dalle Province di Potenza e Matera.

Alsia: continua lo stato di agitazione dei lavoratori

POTENZA - A seguito dello stato di agitazione proclamato lo scorso 17 luglio, cui è seguito il silenzio dell’Amministrazione Regionale, le Organizzazioni Sindacali della Funzione Pubblica comunicano che la prossima settimana sono previste le seguenti azioni di mobilitazio-

ne: lunedì, mercoledì e venerdì mattina sarà presidiata la sede del Consiglio Regionale di Matera, in Via Cappelluti, a partire dalle ore 9.00; martedì e giovedì sarà presidiata la sede del Consiglio Regionale di Potenza, a partire dalle ore 9.00.



LA "NUOVA" POLITICA

Ieri presente il capogruppo alla Camera dei Democratici. Altro ritorno di Sacco (Udc) e conferme per Valvano (Psi) e Murante (Sel)

Potere dei sindacati: torna Speranza

L'invito di Cgil, Cisl e Uil (nella sede del Pd) ha ricompattato alcuni partiti del centrosinistra

di MIMMO PARRELLA

POTENZA- E non si dica che il sindacato non sia una potenza. Cgil, Cisl e Uil sono riusciti a rimettere i partiti del centrosinistra attorno a un tavolo. Cosa che -a memoria giornalistica- non avveniva da tempo. Ufficialmente da mesi. Neanche nella bagarre della crisi della giunta regionale i segretari di Pd, Udc, Sel e Psi si sono seduti allo stesso tavolo. Mancavano -e non è chiaro il motivo- tanto il Centro Democratico che la Federazione della Sinistra, come i Popolari Uniti e altre sigle. Ma evidentemente la triplice lavora per una chiarificazione del quadro politico locale. Una sintesi in un arcipelago che nel 2010 portò ben sei liste (partiti) a sostenere il governatore De Filippo. Un caos aggravato



dalle ulteriori divisioni e frammentazioni dei singoli partiti. La curiosità era tanta. A parte per i contenuti -importanti e fondamentali del Piano del Lavoro presentato dai sindacati- ma anche per i partecipanti. Così Roberto Speranza è tornato a vestire i panni di segretario re-

gionale del Pd. Al suo fianco anche il capo della segreteria e neo consigliere regionale, Ignazio Petrone, ma la notizia è che il capogruppo alla Camera dei democratici non molla la sua Basilicata. Un segnale preciso in un frangente delicatissimo per la politica lucana. In attesa

di capire se il candidato governatore sarà scelto attraverso una puntuale mediazione (nella stanza a fianco si è intravisto anche l'on. Luongo) oppure con le primarie di coalizione. E forse ieri mattina è stato un antipasto di quello che potrebbe succedere a qui a qualche settimana. Pittella e Lacorazza, oppure D'Andrea e lo stesso Speranza? I nodi ancora non si sciolgono, ma questi giorni potrebbero essere decisivi, con un po' d'anticipo rispetto a quel settembre che tutti indicano come il tempo della resa dei conti. Il Pd non fa mistero di volersi apparentare al massimo con cinque partiti, il resto dovrà fondersi o aggregarsi. E Cgil, Cisl e Uil che organizzano un vertice e si fanno ospitare nella nuova sede regionale del Pd pare voler essere funzionale al-

Quello che non accadeva da mesi è stato favorito dall'illustrazione ai partiti della maggioranza (assenti Popolari, Cd e Sinistra) del Piano del Lavoro

la nuova strategia della maggioranza. L'altra curiosità della mattinata era di capire chi dell'Udc partecipasse all'incontro. L'ex segretario regionale Palmiro Sacco è stata un'altra sorpresa. Lui che è stato commissariato da Cesa per far posto all'on Testa, tanto da convincerlo a dialogare fattivamente con il laboratorio di centro, ritrovarsi al tavolo del centrosinistra è apparso un "nuovo inizio". Ma con

l'Udc che fa al destra, per Sacco si riaprono i giochi. Poi ci sono i socialisti di Valvano e Loguercio, che proprio ieri hanno dovuto rintuzzare l'ennesimo affondo degli "altri" socialisti di Rocco Vita e Franco Adamo, pronti a differenziarsi con una possibile lista laico-riformista. Il segretario regionale del Psi ha quindi confermato il patto di ferro con i cugini democratici. Lo stesso vale per la Sel che tra Placido e Romaniello, si affida alla giovane segretaria Murante. Ai sindacati confederali il merito di aver rimesso attorno ad un tavolo il centrosinistra. Non è dato sapere chi ha offerto le bibite nella afoosa mattinata potentina. Ma non si dica che Cgil, Cisl e Uil non abbiano poteri. Chiedetelo all'on. Roberto Speranza, invitato e padrone di casa di giornata.

Il governatore, con Bolognetti, ieri in Comune a Potenza De Filippo firma i referendum radicali sulla giustizia e "rispetta" i magistrati

di MARIA GRAZIA TREZZA

POTENZA - In molti hanno già aderito per sostenere il referendum dei Radicali sulla 'Giustizia giusta'. Ieri mattina a mettere la sua firma anche il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, presso l'ufficio elettorale del comune di Potenza, in via Nazario Sauro. "Uno dei grandi problemi del nostro paese - ha detto De Filippo uscendo dagli uffici comunali - è quello della giustizia che incide sulla vita delle persone, delle famiglie e delle imprese. Questa iniziativa - ha proseguito il governatore lucano - coglie, come spesso fanno le pro-

poste dei Radicali, una grande emergenza nazionale, io sono iscritto a questo partito e in quanto tale ho da tempo sostenuto battaglie di civiltà firmando gran parte dei referendum proposti dal partito radicale". Il presidente De Filippo, occorre ricordarlo, fu tra coloro

Il governatore: nella vicenda "rimborsopoli" il lavoro della giustizia è stato un atto di straordinario e assoluto rispetto della politica verso i magistrati

che a inizio giugno ha sottoscritto l'appello intitolato "Il nostro impegno per i referendum radicali per la Giustizia Giusta, La Li-

bertà, la Democrazia. Il segretario dei Radicali Lucani, Maurizio Bolognetti, ha accolto con "soddisfazione" la decisione del presidente della regione De Filippo di sottoscrivere i quesiti referendari sulla Giustizia promossi dai Radicali Italiani in tutto il Paese. "Il segnale che il

presidente De Filippo ha voluto dare - ha detto Bolognetti - è di grande importanza. Dalla massima carica istituzionale della



nostra Regione giunge un segnale forte, chiaro, inequivocabile, che sottolinea il valore di quella scheda referendaria che il costituente, nella sua saggezza, ebbe a consegnare ai cittadini, e il cui utilizzo è stato a lungo negato". I quesiti referendari che compongono il referendum sulla 'Giustizia giusta' vanno dalla responsabilità civile dei magistrati alla abolizione dell'erga-

stolo fino alla separazione delle carriere dei magistrati. Sono diversi, come detto, i rappresentanti delle istituzioni lucane che hanno già firmato il documento, tra cui Nicola Benedetto, assessore regionale all'agricoltura, Claudio Borneo, sindaco di San Chirico Raparo, Pasquale Scavone, sindaco di Tito e Rocco Vita, consigliere regionale Basilicata. Un richiamo alla "rim-



borsopoli lucana" non poteva mancare, nell'inchiesta che ha "sancito" la fine anticipata del De Filippo bis la giustizia ha pesato e come sulle sorti del consiglio regionale, "Nella vicenda "rimborsopoli" - ha commentato De Filippo - il lavoro della giustizia è stato un atto di straordinario e assoluto rispetto, noi in Basilicata abbiamo rispettato come pochi il lavoro dei magistrati".

LA NUOVA TV

SIAMO ANCHE SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE

La Nuova Tv la trovi su sky CANALE 840



Per vederla in chiaro e senza abbonamento sintonizzati su

Satellite: Hot Bird
Frequenza: 11.470
Polarizzazione: Verticale
FEC: 5/6
Symbol Rate: 27.500